

Il Direttore

**Decreto n.
200/2023**

Oggetto:

Procedura di selezione pubblica, per soli titoli, per contratto di insegnamento (art. 23 - comma 2 - L.240/2010) - Corso di Laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria - Dipartimento di Medicina e Chirurgia - A.A. 2022/2023

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. 889 del 28.05.2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 114 del D.P.R. 382/1980;

Visto il D.Lgs. n. 30.3.2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. n. 30.6.2003, n. 196 "codice in materia di dati personali", GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679) e il D.Lgs. 10.8.2018, n. 101;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, ed in particolare l'art. 23;

Vista la Legge 6.11.2012 n. 190;

Visto il "Regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato ai sensi dell'art.6, comma 4, della Legge 240/2010" (emanato con D.R. n.151 del 8 febbraio 2012);

Visto il Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L. 240/10, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L. 240/10, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica" (emanato con D.R. n. 265 del 2.3.2017);

Visto il "Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito", emanato con D.R. n. 2463/2021 del 15.10.2021;

Viste le linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche – anno accademico 2022/2023 – dell'Università degli Studi di Perugia, adottate secondo quanto previsto all'art. 36 del Regolamento Didattico di Ateneo, nel rispetto della normativa vigente in materia e in particolare degli artt. 6, 23 e 24 della L. n. 240/2010, nonché degli artt. 40 e 45 dello Statuto di Ateneo e di quanto previsto dal "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L. 240/10, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L. 240/10, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica" e dal "Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito", emanato con D.R. n. 2463/2021 del 15.10.2021;

Viste le Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche - Anno Accademico 2022/2023, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 26 gennaio 2022;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione resa in data 27 maggio 2022 con la quale è stata approvata l'Offerta Formativa a.a. 2022/2023;

Considerato, altresì, che all'esito degli Avvisi di vacanza indetti per l'A.A. 2022/2023 alcuni moduli/insegnamenti non risultano coperti;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia nella seduta del 17 febbraio 2023 punto n. 5 all'ordine del giorno *sub. 6)* "Proposte di contratti di insegnamento ex art. 23 L. 240/2010 c. 2", con la

quale sono state approvate le proposte di copertura delle attività didattiche rimaste vacanti, tramite apposite procedure di selezione pubblica, con i relativi requisiti e criteri, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, nel rispetto del Codice etico dell'Ateneo;

Vista il parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 20 marzo 2023;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione, seduta del 21 marzo 2023, Categoria O.d.G: Personale in assenza della componente studentesca – con oggetto: *“15.9. Proposte di incarichi di insegnamento da conferire ai sensi dell’art. 23, commi 1 e 2 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;

Vista la scrittura di vincolo n. 356/2023, con la quale è stata assicurata la copertura finanziaria del contratto retribuito.

Decreta

E' indetta la procedura di selezione pubblica, per soli titoli, necessaria al fine di provvedere alla copertura di modulo/insegnamento nell'ambito del Corso di Laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, vacante per l'anno accademico **2022/2023, mediante stipula di contratto di diritto privato**, (nella forma della prestazione occasionale, oppure nella forma della prestazione professionale in base alla posizione fiscale del/della vincitore/vincitrice) **retribuito** come da prospetto sottoindicato, con soggetto individuato all'esito delle procedure selettive di cui al presente bando:

Corso di Laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria					
INSEGNAMENTO	SSD	ANNO/ SEMESTRE	DURATA (ORE)	CFU	COMPENSO
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	MED/36	3 anno - annuale	12	2	euro 420,00*

***compenso lordo contratto, comprensivo degli oneri a carico del prestatore e del committente, IVA inclusa, se dovuta.**

Ai sensi dell'art. 23 – comma 2 – della L. 240/2010, per la copertura dell'insegnamento/modulo ufficiale di cui sopra, potrà essere stipulato

contratto di diritto privato con soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, previo espletamento di procedure selettive per soli titoli, disciplinate dal “Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all’art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito”, emanato con D.R. n. 2463/2021 del 15/10/2021.

Requisiti di ammissione alla selezione:

- a) Diploma di Laurea (rilasciato secondo le disposizioni vigenti anteriormente all’attuazione del D.M. n. 509/99) ovvero Laurea Specialistica (di cui al D.M. n. 509/99) ovvero Laurea Magistrale (di cui al D.M. n. 270/04 e successive modificazioni ed integrazioni) in Odontoiatria e Protesi Dentaria o titolo equipollente;
- b) attività didattica di almeno un anno di insegnamento (didattica ufficiale o integrativa o anche di supporto) in ambito universitario nello stesso settore scientifico disciplinare della disciplina oggetto dell’insegnamento;
- c) esperienza professionale nello stesso settore scientifico disciplinare della disciplina oggetto dell’insegnamento per un minimo di anni 3 (tre).

A pena di esclusione, i requisiti prescritti per il modulo/insegnamento ufficiale oggetto del presente Bando (di cui alla tabella sopra riportata) devono essere posseduti dai/dalle candidate/e partecipanti alla procedura selettiva alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Non possono partecipare alla selezione coloro che siano incorsi in risoluzione per inadempimento di precedente contratto per attività didattica con l’Università degli Studi di Perugia.

Il riconoscimento dell’equivalenza dei titoli di studio conseguiti all’estero verrà effettuato dalla commissione esaminatrice in sede di valutazione. A tal scopo si richiede ai/alle candidati/e di produrre ogni documento utile a consentire alla Commissione di effettuare tale valutazione, in particolare:

- traduzione ufficiale in lingua italiana del titolo di studio, legalizzato (ove necessario)
- ove possibile, la dichiarazione di valore del suddetto titolo a cura della Rappresentanza Diplomatica o Consolare Italiana competente per territorio nel Paese di conseguimento del titolo stesso.

ART. 1

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice, in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo lo schema allegato (Allegato A), **e corredata di tutta la relativa documentazione**, dovrà essere indirizzata al **Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia – Piazzale Lucio Severi n. 1 – 06132 Perugia** e **dovrà pervenire entro il termine perentorio di 10 giorni**, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando all'Albo on line dell'Ateneo.

Sono ammesse le seguenti modalità di trasmissione della domanda e della relativa documentazione:

- consegna diretta presso la Portineria del Dipartimento – Piazzale Lucio Severi, 1 – Perugia - dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00 e nel pomeriggio dalle ore 15:00 alle ore 17:00;
- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, all'indirizzo sopraindicato; al riguardo si precisa che saranno **irricevibili** le domande e la relativa documentazione che perverranno oltre il termine di 10 giorni sopraindicato, ancorché spedite entro il termine stesso;
- trasmissione, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dipartimento.med@cert.unipg.it, della domanda – corredata di copia di documento di identità - debitamente compilata, sottoscritta con firma autografa e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale, nonché della documentazione da allegare, scannerizzata in formato PDF; non sarà ritenuta valida la documentazione trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata, ovvero trasmessa ad altro indirizzo di posta elettronica dell'Ateneo; non sarà altresì ritenuta valida la documentazione trasmessa in formato diverso dal formato PDF; l'oggetto della mail dovrà riportare il cognome e nome del/della candidato/a e il numero del bando (D.D. n); (N.B. al fine di scongiurare problemi di trasmissione si raccomanda quanto segue: la domanda dovrà essere inoltrata mediante un unico invio, l'eventuale scansione in PDF dovrà

essere effettuata in bianco e nero e con bassa risoluzione, il peso complessivo della mail inviata non dovrà superare 20 MB e comunque si raccomanda la consultazione delle istruzioni operative pubblicate al seguente indirizzo <http://www.unipg.it/contatti/posta-elettronica-certificata-pec;>

Qualora il termine di 10 giorni per la scadenza cada in giorno di sabato o in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si precisa che, ai fini del rispetto del termine perentorio di 10 giorni per la presentazione della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, farà fede solo il timbro di arrivo del Protocollo del Dipartimento. Pertanto saranno **irricevibili** le domande e la relativa documentazione che perverranno oltre il termine di 10 giorni sopraindicato.

La domanda deve essere sottoscritta con firma autografa, senza necessità di autenticazione, in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta, con firma autografa, e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, **pena l'esclusione**. Qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il/la candidato/a dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.

Nella domanda il/la candidato/a deve chiaramente indicare:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- residenza e domicilio eletto agli effetti della presente selezione (da inserire solo nel caso in cui sia diverso dalla residenza)
- codice fiscale;
- solo per i cittadini extracomunitari: di essere in regola con le disposizioni in materia di permesso di soggiorno per lavoro;
- indicazione precisa dell'insegnamento/modulo, con il settore scientifico-disciplinare, per il quale si chiede di essere ammesso/a alla selezione;
- il possesso del titolo di studio richiesto quale requisito di ammissione;
- il possesso dei requisiti scientifici e professionali, richiesti quali requisiti di ammissione;

- l’eventuale possesso di uno o più dei seguenti titoli preferenziali: dottorato di ricerca, scuola di specializzazione, abilitazione ovvero titoli equivalenti conseguiti all’estero;
- la carica, ufficio ricoperto o professione svolta al momento della presentazione della domanda stessa;
- la sussistenza di altro contratto per il medesimo anno accademico, stipulato con il Rettore dell’Università degli Studi di Perugia, con i Direttori dei Dipartimenti dell’Università degli Studi di Perugia; se contratto per incarico di docenza indicare anche i CFU;
- di essere/non essere iscritto/a ad un corso di dottorato di ricerca;
- di non fruire di borse di studio di cui alla legge 30 novembre 1989 n. 398 o di contratti di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 17 agosto 1999 n. 368;
- di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità previste all’art. 5 del “Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all’art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito” dell’Università degli Studi di Perugia, come di seguito riportato:
 - “1. Gli incarichi di cui al presente regolamento possono essere affidati dall’Ateneo, nel rispetto del codice etico, soltanto a soggetti in possesso di una qualificazione scientifica e/o professionale idonea in relazione alla natura e alla tipologia dell’incarico.
 2. Gli incarichi di cui al presente regolamento non possono essere conferiti a soggetti che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione o con un Professore afferente alla Struttura Didattica che propone il conferimento dell’incarico.
 3. Gli incarichi di cui trattasi sono compatibili con lo svolgimento di attività di lavoro autonomo o di lavoro subordinato alle dipendenze di un soggetto diverso dall’Università degli Studi di Perugia, purché non sussista un conflitto di interessi”.
- l’insussistenza, ai sensi e per gli effetti dell’art.53, comma 14 del D.Lgs.165/2001, così come modificato dall’art.1, comma 42, lett. h) della L. 190/2012, di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi con l’Università degli Studi di Perugia;
- di acconsentire, nel caso in cui all’Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il/la candidato/a rivesta la qualifica di controinteressato/a, l’invio per via telematica all’indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, ai

sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;

- di accettare tutte le previsioni contenute nel bando.

Ogni eventuale variazione del domicilio indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento di Medicina e Chirurgia.

A ciascuna domanda il/la candidato/a dovrà allegare:

- curriculum dell'attività scientifica e professionale, datato e firmato, corredato, a pena di non valutazione, di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa utilizzando l'allegato B, con la quale il/la candidato/a attesti sotto la propria responsabilità che quanto dichiarato nel proprio curriculum corrisponde a verità;
- titoli e pubblicazioni che si ritengano utili ai fini della selezione, prodotti nel rispetto delle forme indicate nel presente articolo, a pena di non valutazione dei medesimi; in ordine all'attività didattica si dovrà procedere a specificare il monte ore che ogni impegno didattico ha implicato per ciascun anno accademico o scolastico di riferimento; in ordine agli altri titoli, ove dichiarati nel solo curriculum, dovrà risultare la specifica indicazione di ogni estremo di ciascun titolo ai fini della valutazione degli stessi;
- elenco dei documenti allegati alla domanda;
- fotocopia di documento di identità, a pena di esclusione.

Per i/le candidati/e in possesso di titolo di studio conseguito all'estero:

- traduzione ufficiale in lingua italiana del titolo di studio, legalizzato (ove necessario)
- ove possibile, dichiarazione di valore del suddetto titolo a cura della Rappresentanza Diplomatica o Consolare Italiana competente per territorio nel Paese di conseguimento del titolo stesso.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000, pubblicato nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20.2.2001, dai/dalle candidati/e aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal citato decreto.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte, a pena di non valutazione, in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà,

utilizzabile dai soggetti a ciò autorizzati dalla vigente normativa, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (allegato B).

I titoli debbono essere prodotti, a pena di non valutazione, in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, utilizzabile dai soggetti a ciò autorizzati dalla vigente normativa, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (allegato B).

In alternativa, il possesso dei titoli può essere autocertificato, dai soggetti a ciò autorizzati dalla vigente normativa, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, resa mediante utilizzo dell'allegato B.

(Per l'indicazione dei casi in cui è consentita l'utilizzazione delle dichiarazioni sostitutive si vedano i successivi commi del presente articolo).

Ai titoli ed alle pubblicazioni redatte in lingua straniera, se diversa da quelle francese, inglese, tedesca e spagnola, deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale ovvero, nei casi in cui è consentito, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal/dalla candidato/a ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato "B").

Tuttavia, per le selezioni relative ai soli insegnamenti delle lingue straniere, è ammessa la produzione di titoli e pubblicazioni nella lingua oggetto della selezione (anche se diversa da quelle sopraindicate).

Per le pubblicazioni stampate in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi relativi al deposito legale dei documenti (nelle forme di cui al Decreto Luogotenenziale n. 660/1945, se stampate anteriormente al 2.9.2006, oppure nelle forme di cui al D.P.R. n. 252 del 3.5.2006 se stampate in data successiva).

Le sopracitate dichiarazioni di cui all'allegato B non necessitano di autenticazione della sottoscrizione qualora la stessa venga apposta in presenza del dipendente competente a ricevere la documentazione. La sottoscrizione non deve essere altresì autenticata se presentata o inviata unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, possono essere utilizzate dai/dalle candidati/e cittadini/e italiani/e e dai/dalle cittadini/e degli Stati membri dell'Unione europea, senza limitazioni.

I/Le cittadini/e di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le predette

dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

I/Le cittadini/e di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del/della dichiarante.

Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità estere debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non saranno prese in considerazione le integrazioni alla domanda, i titoli e le pubblicazioni che dovessero pervenire dopo il termine di scadenza per la presentazione delle domande fissato dal presente decreto.

ART. 2

La Commissione esaminatrice, nominata con decreto del Direttore, è composta da membri scelti fra docenti di ruolo e ricercatori dell'Università, nel rispetto ove possibile della parità di genere.

Alla Commissione è demandata la verifica dell'ammissibilità dei/delle candidati/e alla procedura selettiva, alla luce dei requisiti di ammissione richiesti nel bando. La Commissione procede alla valutazione dei titoli sulla base di criteri stabiliti dalla Struttura Didattica e approvati dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, nel rispetto del Codice etico dell'Ateneo.

Costituiscono in ogni caso titoli da valutare ai fini della selezione:

- a) attività didattica già maturata in ambito accademico;
- b) attività scientifica e di ricerca;
- c) titoli di studio (laurea, dottorato di ricerca, specializzazione medica, master specifici, ecc);

d) esperienza professionale dei candidati nell'ambito del settore scientifico disciplinare dell'insegnamento.

La commissione redige apposito verbale, contenente l'indicazione dei/delle candidati/e ammessi/e, di quelli/e esclusi/e dalla procedura, i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, l'eventuale punteggio minimo per il conseguimento dell'idoneità, i punteggi singoli e complessivi attribuiti ai titoli ed alle pubblicazioni di ciascun candidato/a con le relative motivazioni, nonché la graduatoria di merito.

Esaurite le procedure selettive, con decreto del Direttore sono approvati gli atti della selezione, sono disposte le esclusioni nei casi previsti dal presente decreto e sono approvate le graduatorie di merito. Il suddetto decreto verrà pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo e sarà consultabile anche via INTERNET all'indirizzo <http://www.unipg.it>, selezionando in sequenza le seguenti voci: "Concorsi" – "Selezioni Personale Docente"; non verranno inviate comunicazioni individuali.

Il decreto rimarrà pubblicato all'Albo on line per 60 giorni, decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione.

Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

ART. 3

Con il/la candidato/a risultato primo/a nella graduatoria il Rettore stipula un contratto di diritto privato in conformità alle norme vigenti.

In caso di rinuncia del/della vincitore/vincitrice o di recesso dal contratto, qualora la Struttura didattica richiedente confermi il permanere delle esigenze didattiche, sarà possibile stipulare il contratto con altro/a candidato/a, utilmente collocato/a nella graduatoria di merito, secondo l'ordine della stessa.

Ai sensi dell'art. 18 del "Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito" dell'Università degli Studi di Perugia i contratti stipulati hanno la durata di un anno accademico. Il contratto può essere rinnovato annualmente con un'apposita delibera che la Struttura Didattica può adottare, previo accertamento della copertura finanziaria e valutazione positiva dell'attività svolta, a fronte della constatata persistenza delle esigenze didattiche che hanno determinato il conferimento dell'incarico. Il contratto di insegnamento non può essere rinnovato per più di quattro volte.

Il contratto è stipulato per l'anno accademico 2022/23.

ART. 4

1. I/Le vincitori/vincitrici degli incarichi di insegnamento sono tenuti/e a:
 - svolgere in prima persona l'attività didattica che costituisce oggetto dell'incarico di insegnamento, nel rispetto degli orari e delle date stabilite dalla Struttura Didattica competente;
 - dedicare un congruo numero di ore al ricevimento ed all'assistenza agli studenti, nonché agli ulteriori impegni per l'orientamento, il tutorato, la programmazione e l'organizzazione didattica e l'accertamento dell'apprendimento;
 - tenere un diario aggiornato delle lezioni, del loro tema e delle connesse attività svolte e alla consegna dello stesso al responsabile della Struttura Didattica a conclusione dell'attività svolta;
 - partecipare alle commissioni per gli esami di profitto e alle commissioni per l'esame finale per il conseguimento del titolo di studio per l'intero anno accademico di riferimento inclusa la sessione straordinaria, secondo le disposizioni del regolamento didattico ed il calendario elaborato dalla Struttura;
 - comunicare al responsabile della Struttura Didattica, con congruo anticipo rispetto alla data d'inizio dei corsi: il calendario delle lezioni, le giornate e le ore destinate al ricevimento degli studenti, le date degli appelli degli esami;
 - attenersi a quanto previsto dal Codice Etico dell'Ateneo, dai Regolamenti didattici dell'Ateneo e del corso di studio;
 - adempiere agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza.
2. È esclusa la partecipazione dei/delle vincitori/vincitrici degli incarichi di insegnamento alle riunioni degli Organi accademici.
I titolari degli incarichi di cui al "Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito" sono tenuti a prendere parte alle riunioni indette dalle Strutture Didattiche competenti alle quali siano invitati/e a partecipare.
3. Il curriculum scientifico e professionale dell'esperto/a di alta qualificazione, al/alla quale venga conferito un incarico di insegnamento ai sensi dell'art. 13 del Regolamento sopra citato, deve essere reso pubblico nel sito web della Struttura Didattica che ha proposto e deliberato l'attribuzione dell'incarico.

ART. 5

I contratti di insegnamento sono risolti automaticamente in caso di:

- violazione del regime di incompatibilità stabilito all'art. 14 del "Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito";
- ingiustificato mancato o ritardato inizio dell'attività;
- ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo superiore a tre giorni. Possono essere giustificati soltanto i ritardi o le interruzioni dovuti a motivi di salute debitamente certificati o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

DISPOSIZIONI GENERALI

I/Le candidati/e potranno ritirare, trascorsi quattro mesi dalla data di pubblicazione del decreto direttoriale di approvazione degli atti ed entro i successivi due mesi, la documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata, nei termini sopraddetti e salvo eventuale contenzioso in atto, direttamente all'interessato/a o a persona munita di delega. Trascorsi i termini di cui sopra questo Dipartimento non sarà più responsabile della conservazione e della restituzione della documentazione.

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente decreto è finalizzato esclusivamente per tutte le attività connesse alla procedura. L'informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile al seguente indirizzo: <https://www.unipg.it/ateneo/protezione-dati-personali/informative>.

Il curriculum vitae del/della vincitore/vincitrice della selezione sarà pubblicato nella pagina web <https://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/consulenti-e-collaboratori/titolari-di-incarichi-di-collaborazione-o-consulenza?view=incarichi> all'interno della Sezione Amministrazione Trasparente alla voce Consulenti e collaboratori così come prescritto dall' art. 15 del D. Lgs. 33/2013.

Il Responsabile del procedimento amministrativo del presente bando è il Dott. Marco Bazzoffia (concorso.med@unipg.it – tel. 075 585 8253-8222-8378).

Il presente avviso verrà reso noto mediante pubblicazione all'Albo on line dell'Università e sarà consultabile anche via INTERNET all'indirizzo <http://www.unipg.it>, selezionando in sequenza le seguenti voci: "Concorsi" – "Selezioni Personale Docente".

Perugia, 29/03/2023

Il Direttore
F.to Prof. Vincenzo Nicola TALESA

